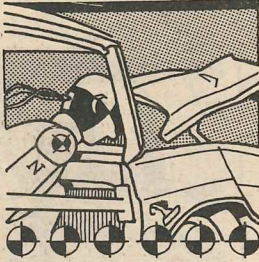


SICUREZZA



CONTROSTERZO

In autostrada le piazzole del pianto

Mi sono fermato, nei giorni d'agosto, nell'area di sosta fra Sommacampagna e Peschiera, sulla Serenissima, direzione Milano: ci sono belle piante che fanno un'ombra gradevole, panchine, qualche tavolo in pietra. Attraverso la rete metallica di confine si possono comperare dai contadini dolci pesche locali (naturalmente sarebbe vietato...). Ma non si trova una fontanella e che desolazione nella piccola costruzione dei gabinetti: due lavandini inutilizzabili perché i rubinetti sono spariti, come sparite sono le assi dei water. non un gancio per

AIRBAG ● IL PUNTO SUI SISTEMI DI SICUREZZA PASSIVI ALTERNATIVI ALLE CINTURE

Il pallone gonfiato salverà 7

Tanti i morti in meno previsti negli USA quando tutte le auto avranno il cuscino

Mentre nel nostro Paese si sta facendo il tragico bilancio degli incidenti accaduti durante i grandi esodi estivi, l'Alfa lancia negli Stati Uniti la sua nuova «164» dotata di airbag di serie. In Italia questo dispositivo è ancora un oggetto misterioso, un po' per il costo, molto per la legislazione che fino a poco fa ne proibiva l'utilizzo. Eppure usato insieme con le cinture permette davvero di viaggiare tra due guanciali

di GIULIO MANGANO

Da qualche tempo, anche in Italia, si torna a parlare dell'*airbag*, cioè del «cuscino d'aria» che, in caso di violenta decelerazione, si gonfia davanti al guidatore in una frazione di secondo, impedendogli — coadiuvato anche dalle cinture di sicurezza — di battere il petto e la testa contro superfici rigide quali plancia e volante evitandogli molto spesso lesioni gravi o, quanto meno, riducendole al massimo.

Può sorprendere che anche da noi ci sia una ventata di interesse per questo elemento di sicurezza passiva, considerato l'uso limitatissimo delle cinture di sicurezza, sulla cui obbligatorietà oltre che utilità, gli automobilisti italiani — a giudicare da quello che si vede in giro — sono sempre meno convinti. E, con loro, anche le «forze dell'ordine», le quali — in larghissima misura — non soltanto chiudono tutti e due gli occhi nel farne rispettare l'uso obbligatorio, che pure è legge dello Stato, ma sono sovente tra le prime a di-

le vetture coinvolte in un incidente frontale avessero il cuscino salvavita in dotazione. Ebbene, mentre le macchine hanno riportato danni talmente importanti da rendere più conveniente l'acquisto di nuove auto piuttosto che ripararle, i due guidatori — un uomo e una donna — se la sono cavata soltanto con qualche graffio

Due episodi che confermano le valutazioni del ministero americano dei Trasporti, secondo il quale se tutte le vetture in circolazione negli Stati Uniti fossero dotate di *airbag*, si salverebbero annualmente 7.000 vite umane, mentre si eviterebbero molte decine di migliaia di feriti gravi e gravissimi.

L'*airbag* è allora la soluzione ideale per far diminuire drasticamente il numero dei feriti e dei morti sulle strade? Certamente no, visto che funziona al meglio soltanto se coadiuvato dalle cinture di sicurezza allacciate e negli scontri frontali. Ma, indubbiamente, questo pallone-salvavita è

